**COMUNICATO STAMPA**

**FONDAZIONE EDOARDO GARRONE E COMUNE DI AVELLINO – SI SVOLGERÀ IN IRPINIA L’EDIZIONE 2022 DI PROGETTO APPENNINO.**

**Continua l’evoluzione del Progetto Appennino di Fondazione Edoardo Garrone: per la prima volta l’originale modello di sviluppo e rilancio delle aree interne si realizzerà sull’Appennino Meridionale, con un partenariato di natura pubblica. Coinvolti 45 comuni dell’Area Vasta di Avellino.**

**Al via nel mese di marzo la call per partecipare al campus ReStartApp, rivolto a giovani aspiranti imprenditori appenninici provenienti da tutta Italia, e le call per i percorsi di accelerazione e i laboratori di rete, dedicati alle imprese locali.**

*Avellino, 21 febbraio 2022 –* **Si svolgerà in Irpinia l’edizione 2022 del Progetto Appennino, promosso da Fondazione Edoardo Garrone in collaborazione con il Comune di Avellino.**

Al termine di un attento iter di valutazione delle candidature pervenute alla “call per i territori”, **il partenariato guidato dal Comune di Avellino** – insieme al **Comune di Mercogliano** e alla **Fondazione Polo Terra,** in rappresentanza del territorio denominato **“Area Vasta di Avellino”** - è stato individuato come il più idoneo per realizzare l’originale programma di rilancio delle aree interne proposto da Fondazione Edoardo Garrone.

**Formazione per la nascita di nuove giovani imprese, consolidamento del tessuto imprenditoriale esistente, creazione di reti, coinvolgimento di altre dimensioni della comunità nelle attività produttive, strumenti e competenze per dare vita a progetti di sviluppo efficaci perché condivisi e inclusivi:** si confermano ipilastri di Progetto Appennino, che, giunto alla sua seconda edizione, continua a crescere ed evolversi.

Dopo tre edizioni di *ReStartAlp* in Piemonte, **sette edizioni di *ReStartApp* in diverse località dell’Appennino settentrionale e centrale**, un’edizione di *ReStartApp per il Centro Italia* nell’area cratere di Marche, Umbria e Lazio e la prima edizione di Progetto Appennino nelle Marche, ad Ascoli Piceno, **il modello di sviluppo delle aree interne promosso da Fondazione Edoardo sarà realizzato, per la prima volta, su un territorio dell’Appennino meridionale**, **grazie alla collaborazione con un partenariato di natura essenzialmente pubblica**. Ad essere coinvolti sinergicamente nell’attuazione dell’iniziativa saranno infatti tutti i **45 comuni dell’Area Vasta di Avellino.**

“*Per realizzare la seconda edizione di Progetto Appennino abbiamo avuto la possibilità di scegliere tra diverse candidature, tutte interessanti, di alta qualità, solide e molto credibili –* spiega **Alessandro Garrone, presidente di Fondazione Edoardo Garrone**. *– Abbiamo deciso di puntare sull’Area Vasta di Avellino, in Irpinia, che vede il Comune di Avellino come capofila, perché ci permette di mettere alla prova la replicabilità e la validità del nostro Progetto su un territorio per noi fin ad oggi inesplorato, sperimentando, al contempo una nuova geometria di partenariato. Una scelta che va quindi nella direzione del consolidamento e della continua sperimentazione del nostro modello di lavoro, in un contesto territoriale e di relazioni sostanzialmente nuovo”.*

*“Il 'Progetto Appennino' ‐* evidenzia il **Sindaco di Avellino, Gianluca Festa** *‐ rappresenta un ulteriore tassello fondamentale della strategia dell’attuale Amministrazione comunale volta alla promozione delle idee dei giovani e all’incentivazione delle loro iniziative imprenditoriali.  La collaborazione con la Fondazione Garrone offre alle Amministrazioni dell’Area Vasta l’opportunità di lavorare su un progetto di consolidata efficacia a livello nazionale, portando la città e il suo territorio a dialogare al di fuori dei propri confini e traguardando un orizzonte che, in ultima analisi, non potrà che riguardare una dimensione europea. Abbiamo immaginato in tal modo di dare ai giovani, del nostro territorio e non solo, la possibilità di crescere professionalmente attraverso il Campus ReStartApp, di investire sulle proprie idee e di trasformare in realtà i propri sogni. Progetto Appennino metterà inoltre in relazione le imprese locali esistenti tra loro ma anche con i giovani aspiranti imprenditori, attivando un sistema di legami lavorativi, scambi di esperienze e conoscenze, di ricerca e continuo aggiornamento, includendo studenti, associazioni locali, comunità imprenditoriali, università. Tutto ciò rappresenta un’opportunità molto ambiziosa che ci rende davvero orgogliosi”.*

Progetto Appennino si compone di tre iniziative complementari: il **Campus ReStartApp -** destinato a 15 giovani aspiranti imprenditori under 40, provenienti da tutta Italia, in possesso di idee di impresa o startup nelle filiere tipiche dell’economia montana -, un **percorso di accelerazione per imprese locali** e i **laboratori di creazione di reti di imprese locali. Le call per partecipare alle diverse iniziative saranno lanciate nel corso del mese di marzo** e saranno pubblicate nell’area BANDI del sito [www.fondazionegarrone.it](http://www.fondazionegarrone.it)**.**

Intorno al Progetto Appennino si conferma inoltre il **coinvolgimento attivo di una consolidata rete di partner istituzionali,** che affiancano Fondazione Edoardo Garrone fin dal 2014 e ne condividono l’impegno per la riqualificazione delle aree interne del nostro Paese: Fondazione Symbola, Legambiente, UNCEM, Alleanza Mobilità Dolce, Club Alpino Italiano (CAI), Fondazione CIMA, Open Fiber, Tiscali, Federbim, Federforeste e PEFC Italia.

**Per ulteriori informazioni**

Ufficio stampa Fondazione Edoardo Garrone

Paola Iacona – cell. 349 5345983

ufficio-stampa@fondazionegarrone.it

paolaiacona.comunicazione@gmail.com